

ATTI DI INDIRIZZO*Mozione:*

La Camera,

premessi che:

i bambini sono le principali vittime dei conflitti armati, di cui subiscono la violenza fisica, psicologica e la perdita delle certezze affettive e relazionali indispensabili per una crescita sana e serena; i minori divengono inoltre vittime inconsapevoli di una tragedia che non hanno deciso, nella quale non hanno voce in capitolo e dalle cui conseguenze non possono sottrarsi;

il fenomeno dell'utilizzo dei minori nei conflitti armati è divenuto sempre più diffuso tanto che le stime dell'ONU parlano di oltre 300 mila minori sotto i 18 anni impiegati in conflitti armati in più di 40 paesi nel mondo; in 87 paesi, inoltre, i minori vengono reclutati in formazioni militari governative, paramilitari, milizie civili e gruppi armati non governativi;

secondo l'organizzazione internazionale Save the Children, Africa ed Asia sono i paesi dove il numero di minori coinvolti in conflitti armati è maggiore con un'età media che oscilla tra i 15 ed i 18 anni, ma, sempre più spesso, vengono reclutati anche bambini di età inferiore per la maggiore facilità di maneggiare armi leggere;

il 25 maggio del 2000 l'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha adottato il Protocollo opzionale della Convenzione sui diritti dell'infanzia sul coinvolgimento dei bambini nei conflitti armati, ratificato dal nostro paese con la legge 11 marzo 2002, n. 46;

l'Italia, non ha ancora portato a 18 anni l'età minima per l'arruolamento volontario;

la coalizione internazionale denominata « Stop all'uso dei bambini soldato », ha da tempo avviato una campagna

internazionale contro l'utilizzo di minori di 18 anni in combattimenti di guerra ed in Italia — dove raccoglie oltre 11 associazioni — si è fatta promotrice, tra l'altro, dell'invio di un appello al Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi;

impegna il Governo:

ad adottare quanto prima iniziative legislative volte a stabilire l'età minima dell'arruolamento volontario a 18 anni;

ad adoperarsi nelle sedi internazionali affinché il Protocollo opzionale venga ratificato ed effettivamente applicato non solo dai paesi dell'Unione europea, ma anche da Paesi terzi;

a promuovere forme di tutela giuridica dei minori, in particolare di coloro che sono coinvolti in conflitti armati, tramite il riconoscimento dei bambini come soggetti portatori di diritti specifici.

(1-00230) « Maura Cossutta, Rizzo, Armando Cossutta, Diliberto, Bellillo, Franci, Nesi, Pistone, Sgobio, Vertone ».

* * *

ATTI DI CONTROLLO*PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI*

*Interpellanze urgenti
(ex articolo 138-bis del regolamento):*

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri, per sapere, premesso che:

il Consiglio d'Europa ha approvato il 4 aprile 1997 ad Oviedo la Convenzione per la protezione dei diritti dell'uomo e la dignità dell'essere umano riguardo le ap-